

# PROVINCIA DI BIELLA

Area Tecnica ed ambientale - DT

C.U. IPA

CR344K

Rifiuti, V.I.A., energia qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche

Proposta n. DT - 994 - 2016

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: ZANINO DAVIDE

Responsabile del Servizio STEVANIN GRAZIANO

Estensore: TEZZON DAVID

DETERMINAZIONE N. 932

IN DATA 19-08-2016

Oggetto: Complesso IPPC della Società CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI - Impianto di depurazione in comune di Cossato Fraz. Spolina - Aggiornamento e rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 1210/2012 e n. 1023/2014.

Impresa: *CORDAR S.p.A. Biella Servizi*

*Stabilimento di Cossato Spolina (BI)*

Sede Legale: *Piazza Martiri della Libertà, 13 – 13900 Biella (BI)*

Sede Operativa: *Via Amendola, 611 - 13836 Cossato (BI).*

Codice SIRA: **4396**

Il sottoscritto Davide Zanino in qualità di Dirigente del Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia Qualità dell'aria, Acque reflue e Risorse idriche

## **Premesso che**

- con Determinazione Dirigenziale n. 1210 del 14 maggio 2012 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso I.P.P.C. in capo a Cordar S.p.A. Biella Servizi con sede legale in Biella Piazza Martiri della Libertà e riferita all'unità locale di via Amendola 111 – 13836 COSSATO fraz. Spolina per lo svolgimento delle attività IPPC:
  - 53.3 Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1023 del 4 luglio 2014 è stato adottato un provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'adeguamento dei parametri Azoto e Fosforo;

**Considerato che** con la succitata Determinazione n. 1023 è stato prescritto, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 7-10588 del 19 gennaio 2009, che il periodo per la messa a regime degli impianti adeguati all'abbattimento degli elementi Azoto e Fosforo avesse termine entro la data del 31/12/2015;

## **Vista**

- La nota della Provincia di Biella con prot. n. 6620 del 22 marzo 2016 con cui viene richiesto al Gestore di fornire informazioni circa lo stato di fatto dei lavori e la data presunta di termine degli stessi, oltre che del termine della fase di avviamento e messa a regime dell'impianto, al fine del rispetto dei limiti di concentrazione, in media annua, nelle acque di scarico dei nutrienti N e P;
- La nota PEC del Gestore CORDAR Spa BIELLA SERVIZI del 17 maggio 2016, in risposta alla richiesta avanzata dalla Provincia di Biella, da cui si evince che la previsione di ultimazione dei lavori è prevista per il mese di luglio 2016. Nella medesima comunicazione il gestore prefigura uno scenario in cui si ipotizza che, dalla data di ultimazione lavori, dovrà essere conteggiato almeno 1 anno per il periodo di avviamento e messa a regime dell'impianto di depurazione in modo da poter rispettare quanto citato dalla normativa in merito all'abbattimento degli elementi Azoto e Fosforo;

**Considerato che** con la comunicazione PEC del 17 maggio 2016 il Gestore richiede contestualmente una proroga del periodo di avviamento e messa a regime dell'impianto per l'abbattimento di Azoto e Fosforo;

**Dato atto che,** alla luce di quanto comunicato dal soggetto Gestore, la Provincia di Biella richiede chiarimenti alla Regione Piemonte, con nota PEC del 8 luglio 2016, circa la legittimità a concedere la proroga richiesta sulla base delle disposizioni contenute nella Direttiva 91/271/CEE, recepite in Regione Piemonte con la D.G.R. 7-10588 del 19/01/2009 (Al 18 - Cervo), si pone in capo ai Gestori degli impianti con capacità depurativa da 10.000 ≤ a.e ≤ 100.000 l'obbligo di attuare entro il termine del 31/12/2015 l'adeguamento dell'impianto di depurazione per il rispetto dei limiti di concentrazione allo scarico dei nutrienti N e P.

**Vista** la nota PEC della Regione Piemonte, ns prot. n. 16003 pervenuta in data 12 luglio 2016, in risposta ai chiarimenti richiesti dalla Provincia di Biella, nella quale si esprime favorevolmente all'ipotesi di non considerare perentorio il termine del 31.12.2015 indicato nella D.G.R. 7-10588 del 19/01/2009 tenuto conto di quanto evidenziato e motivato da CORDAR Spa BIELLA SERVIZI. Nella medesima comunicazione si precisa che un periodo di un anno, a partire dalla data di fine lavori, possa considerarsi un termine congruo al fine del completamento delle operazioni di collaudo funzionale, nonché *"in linea con il periodo di monitoraggio richiesto dalla Commissione Europea per la verifica della raggiunta conformità, di depuratori sottoposti ad interventi di adeguamento funzionale, con i dettami della direttiva 91/271/CEE, anche al fine del raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici di cui alla direttiva 2000/60/CE"*.

**Ritenuto** opportuno pertanto aggiornare l'AIA in capo a CORDAR Spa BIELLA SERVIZI per la fase di adeguamento dell'impianto all'abbattimento degli elementi Azoto e Fosforo e contestualmente rettificare alcune prescrizioni contenute nel dispositivo della Determinazione n. 1023 del 4 luglio 2014 e della Determinazione n. 1210 del 14 maggio 2012;

**Vista** la L. 447/95;

**Vista** la L. 241/90 e ss. mm. ii.;

**Visto** il D. Lgs. 36/03;

**Visto** il D. Lgs 152/06 e ss. mm. ii.;

**Visto** il D.M. 27 settembre 2010;

**Viste** le Leggi Regionali n. 44/2000 e 5/2001;

**Vista** la Legge Regionale n. 24/2002;

**Vista** la D.G.R. n. 23-11602 del 15 Giugno 2009;

**Visto** il Regolamento regionale n. 17/R-2008 e ss. mm e ii.;

**Vista** la D.G.R. 19 gennaio 2009 n. 7-10588;

**Rilevato** che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. 267/2000.

**Accertata** la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di aggiornare e rettificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1210 del 14 maggio 2012 in capo a Cordar S.p.A. Biella Servizi con sede legale in Biella Piazza Martiri della Libertà e riferita all'unità locale di via Amendola 111 – Cossato fraz. Spolina (BI), nelle parti di seguito indicate: (sono riportate **in carattere grassetto** le parti specificamente modificate/introdotte con il presente provvedimento):
  - ❖ il termine del 31/12/2015 contenuto nel punto 4. della Determinazione sopra riportata sia sostituito da **31 luglio 2017**;
2. di aggiornare e rettificare la Determinazione n. 1023 del 4 luglio 2014 per l'adeguamento dell'impianto di depurazione del complesso I.P.P.C. in capo a Cordar S.p.A. Biella Servizi con sede legale in Biella Piazza Martiri della Libertà e riferita all'unità locale di via Amendola 111 – Cossato fraz. Spolina (BI), nelle parti di seguito indicate: (sono riportate **in carattere grassetto** le parti specificamente modificate/introdotte con il presente provvedimento):
  - ❖ di stabilire che quanto indicato al punto **iii.** del dispositivo della Determinazione sopra citata venga sostituito da quanto di seguito riportato: ***“la fase di avviamento e messa a regime delle nuove fasi depurative, unitamente al completamento delle operazioni di collaudo funzionale dell'impianto, dovrà essere completata entro il 31 luglio 2017”***;
  - ❖ di stabilire che il termine del 31/12/2015 contenuto nel punto **vii.** della Determinazione sopra riportata sia sostituito da **31 luglio 2017**;
3. di stabilire che **entro il 31 luglio 2017** dovrà essere presentata la documentazione necessaria al fine di ottenere l'autorizzazione allo scarico definitiva;
4. di stabilire che l'autorizzazione provvisoria allo scarico sarà valida fino alla conclusione del procedimento per l'ottenimento della autorizzazione definitiva;
5. di stabilire che le prescrizioni contenute nella Determinazione n. 1210 del 14 maggio 2012 e n. 1023 del 4 luglio 2014 mantengono la loro validità qualora non in contrasto con il presente atto;
6. di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità;
7. di stabilire che il provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo;

8. di rendere disponibile copia del presente atto a CORDAR Spa BIELLA SERVIZI, alla Regione Piemonte Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Servizi Ambientali - , ad ARPA – Dipartimento Territoriale Piemonte NORD-EST di Biella, ad ATO 2 Piemonte;

Biella, \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Responsabile  
ZANINO DAVIDE